



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 10 luglio 2018

1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Modifiche alla programmazione degli accessi a.a. 2018/2019
3. Sistema Bibliotecario di Ateneo – Modifica della tabella 1 del regolamento
4. Rapporto sulla condizione studentesca 2018
5. Aggiornamento programmazione logistica
6. Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli ad honorem

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Concerto sull'atto aziendale dell'Azienda Ospedale - Università di Padova a seguito dell'approvazione da parte della Regione del Veneto

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di Cooperazione con la Jagiellonian University of Krakow, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in "European and Global Studies"

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" - Parere
2. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera - Parere
3. Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca - Modifica
4. Avvio dell'iter di Attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ex art. 1, co. 597 L. 205/2017 a.a. 2018/2019 – Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

1. Centro interdipartimentale per la formazione continua sul cadavere "A. Vesalio" – Approvazione dello statuto
2. Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative - CRIBI – Modifica di statuto
3. Dipartimento di Neuroscienze – Istituzione della sezione di Anatomia Umana: Parere
4. Centro interuniversitario di ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI) - Rinnovo con modifiche

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 240/2010 - Parere

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2			X
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3		X	
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Tommaso Di Fonzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1			X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2			X
Prof. Antonio Varsori	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Michele Drigo	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Meris Baraldo	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Nicola Dengo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti			X
Sig.ra Caterina Vencato	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

In apertura di seduta il Rettore ringrazia il rappresentante dei dottorandi Nicola Dengo per la richiesta di commemorare Enrico Cescon, dottorando di questa università, venuto tragicamente a mancare il 15 agosto a causa di un incidente in montagna. Il dott. Dengo ricorda alcuni aspetti salienti della vita e del percorso universitario di Enrico, in particolare i risultati eccellenti conseguiti in ambito accademico dal collega, il quale, al momento della scomparsa, era prossimo alla tesi di dottorato in Scienza e ingegneria dei materiali e delle nanostrutture. Il suo supervisore, in accordo con il Direttore del Dipartimento di Chimica, Prof. Maggin, e con il coordinatore del Corso di dottorato in Scienza dei materiali, Prof. Mattei, hanno quindi proposto di conferire il dottorato alla memoria a Enrico Cescon, per onorare il suo impegno e come segno di riconoscimento per la famiglia che lo ha sostenuto. Il rappresentante dei dottorandi chiede dunque di dare seguito all'iniziativa, che sembra non avere precedenti in Ateneo, in modo da poter invitare la famiglia alla cerimonia di consegna dei diplomi di dottorato di ricerca che si terrà ad ottobre.

Il Rettore, apprezzando la sensibilità e la proposta del dott. Dengo, riferisce che si attiverà in tal senso, se fattibile nei termini richiesti, altrimenti con altre forme di riconoscimento da parte dell'Ateneo per celebrare la memoria di Enrico Cescon.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 10 luglio 2018

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 8/2018, della seduta del 10 luglio 2018.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 8/2018,

Delibera

di approvare il verbale n. 8/2018.

Oggetto: Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali

N. o.d.g.: 01/01

UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI
STUDENTI – ADISS / UFFICIO
INTERNATIONAL OFFICE

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

pag. 4 di 42

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, il Rettore informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Bosnia Erzegovina: University of Tuzla (Tuzla): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (ex Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari);
- Francia e Svizzera: Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines (Versailles) e Université de Lausanne (Losanna): si tratta di un MoU multilaterale promosso dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità;
- Georgia: Lepl Tbilisi State Medical University (Tbilisi): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (ex Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari);
- Marocco: Université Hassan II de Casablanca (Casablanca): si tratta di un MoU e Addendum (per la mobilità docenti e studenti) promossi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- Perù: Pontificia Universidad Católica del Perú (Lima): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Biomediche;
- Romania: Sfanta Maria Clinical Hospital, Cesito Research Centre (Bucharest): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (ex Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari);
- Slovenia: University of Ljubljana (Lubiana): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (ex Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari);
- Stati Uniti d'America: Duke University (Durham): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale;
- Turchia: Koç University (Istanbul): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (ex Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari).

Fa inoltre presente che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Austria: Universität Innsbruck (Innsbruck): si tratta del rinnovo di un MoU e Addendum di Ateneo per la mobilità docenti;
- Brasile: Universidade do Estado da Bahia (Salvador): si tratta del rinnovo di un MoU e Addendum di Ateneo per la mobilità docenti e studenti;
- Cina: Guangzhou University (Guangzhou): si tratta del rinnovo di un MoU e Addendum di Ateneo per la mobilità docenti e studenti;
- Russia: "Nosov" Magnitogorsk State Technical University (Magnitogorsk): si tratta del rinnovo di un MoU e Addendum (per la mobilità docenti e studenti) promossi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- Russia: Novosibirsk State Technical University (Novosibirsk): si tratta del rinnovo di un MoU e Addendum (per la mobilità docenti e studenti) promossi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale.



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Modifiche alla programmazione degli accessi a.a. 2018/2019	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale ricorda che il Senato Accademico con delibera n. 10 del 06 febbraio 2018 ha espresso parere favorevole alle proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito all'adozione del numero programmato per l'a.a. 2018/2019, dando mandato al Rettore di apportare tutte le modifiche tecniche che si sarebbero rese necessarie.

Il DM n. 522 del 28 giugno 2018 e il DM n. 537 del 12 luglio 2018 hanno assegnato un numero di posti difforme rispetto a quanto proposto dall'Ateneo rispettivamente per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria e per alcuni Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie.

Al fine di procedere con l'emanazione degli avvisi di ammissione, con Decreti del Rettore rep. 2366 del 10 luglio 2018 e rep. 2421 del 13 luglio 2018, sono state apportate le modifiche sintetizzate nella tabella di seguito riportata:

Corso di studio	Sede	Ripartizione precedente	Ripartizione approvata	Motivazione
Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria				
Medicina Veterinaria	Legnaro	65	68	DM n. 522 28 giugno 2018 Definizione dei posti di-



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

				sponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale a Ciclo unico in Medicina Veterinaria a.a. 2018/2019"
Scuola di Medicina e Chirurgia				
Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) L/SNT3	Treviso	35	34	DM n. 537 12 luglio 2018 Decreto ministeriale che definisce i posti disponibili per i Corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'a.a. 2018/2019
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) L/SNT1	Padova	99	98	DM n. 537 12 luglio 2018
	Feltre(BL)	83	80	
	Mestre(VE)	101	95	
	Monselice (PD)	82	78	
	Montecchio Precalcino (VI)	80	78	
	Portogruaro(VE)	80	77	
	Rovigo	82	78	
	Treviso	101	97	
	TOTALE	708	681	
Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) L/SNT3	Padova	23	22	DM n. 537 12 luglio 2018
Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) L/SNT3	Padova	12	10	DM n. 537 12 luglio 2018



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) L/SNT3	Padova	18	16	DM n. 537 12 luglio 2018
	Rovigo	18	15	
	Treviso	18	15	
	Vicenza	17	15	
	TOTALE	71	61	

A seguito delle modifiche effettuate si è proceduto alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2018/2019 relativa all' "Offerta formativa" (Allegato n. 1/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11 settembre u.s., ha preso atto delle modifiche alla programmazione degli accessi a.a. 2018/2019, esprimendo preoccupazione circa l'inadeguatezza dei tempi della programmazione ministeriale rispetto alle necessità di pianificazione dell'offerta formativa degli atenei nonché contrarietà nel merito del contenuto del riparto, che ha ridotto le risorse attribuite al Veneto in un quadro di sostanziale invarianza delle risorse disponibili.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

OMISSIS

Oggetto: Sistema Bibliotecario di Ateneo – Modifica della tabella 1 del regolamento	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI – AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Il Rettore Presidente ricorda che questo Senato, nella seduta dell'8 maggio scorso, ha approvato il testo del nuovo regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), successivamente emanato con Decreto Rettorale rep. n. 1857 del 4 giugno 2018 e in vigore dal 21 giugno.

Al regolamento è allegato l'elenco delle Biblioteche centrali e dei Poli bibliotecari, contenuto nella tabella 1 la quale, ai sensi dell'art. 23 del regolamento stesso, *“può essere modificata con Decreto del Direttore Generale e relativa comunicazione al Senato Accademico”*.

Conformemente alla richiesta del Direttore del Centro di Ateneo per le Biblioteche, dott. Maurizio Vedaldi, con Decreto del Direttore generale, rep. n. 2204 del 28 giugno 2018, la tabella 1 è stata modificata nella parte relativa alle Biblioteche Centrali con l'indicazione della “Biblioteca di Agraria e Medicina Veterinaria”, in luogo delle presenti “Biblioteca di Agraria” e “Biblioteca di Medicina Veterinaria”, poiché trattasi di un'unica biblioteca centrale, e nella parte relativa al Polo Bibliotecario di Scienze Sociali con l'indicazione della “Emeroteca del Polo di Scienze Sociali Ca' Borin e Biblioteca di Scienze Economiche e Aziendali”, in luogo delle presenti “Emeroteca del Polo di Scienze Sociali Ca' Borin” e “Biblioteca di Scienze Economiche e Aziendali”, poiché trattasi di strutture che sono state accorpate.

Con nota del 14 settembre 2018 il dott. Vedaldi ha comunicato che la su menzionata dizione va modificata, poiché la Biblioteca di Geografia, indicata separatamente, è parte della “Emeroteca del Polo di Scienze Sociali Ca' Borin e Biblioteca di Scienze Economiche e Aziendali”, che diventa “Biblioteca di Geografia, Scienze Economiche Aziendali e Emeroteca Ca' Borin”.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Rapporto sulla condizione studentesca 2018	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale comunica che il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, nel corso della XIV adunanza del 26 giugno 2018, ha approvato all'unanimità il Rapporto sulla Condizione Studentesca, per il suo mandato 2016-2019 (Allegato n. 1/1-118). Questo documento è il frutto di un lungo lavoro che è stato portato avanti dalle commissioni permanenti del CNSU. Il rapporto sulla condizione studentesca del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari è una relazione prevista dall'art.1 comma 2 del DPR n. 491/1997.

Il Rapporto consta di otto macro capitoli, strutturati nel seguente modo:

1. DIRITTO ALLO STUDIO



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Vengono riportati i numeri sul finanziamento del DSU ed un'analisi sull'assegnazione delle borse di studio, con particolare attenzione ai criteri e alla percentuale di copertura. Sono comprese anche considerazioni sul sistema di contribuzione studentesca, oltre che su servizi per il diritto allo Studio, mobilità e agevolazioni.

2. AUTONOMIE UNIVERSITARIE E POLITICHE PER LA PROGRAMMAZIONE
Comprende il riparto del FFO, il turn over e il sistema di assicurazione della qualità.
3. DIDATTICA
È presente un'analisi sull'accesso all'università, sul numero di laureati e sulle lauree professionalizzanti.
4. INTERNAZIONALIZZAZIONE
5. MONDO DEL LAVORO
Si riportano dati occupazionali e un approfondimento sul percorso FIT e sulla professione forense.
6. DOTTORATO DI RICERCA
7. SPECIALIZZAZIONI MEDICHE
8. RAPPRESENTANZA

Alcuni spunti interessanti riguardano, ad esempio, l'assegnazione delle borse di studio regionali: la Regione Veneto si attesta per l'a.a. 2016/2017 sul 99,1 % di copertura delle borse di studio, ovvero il rapporto tra idonei e beneficiari; il dato comprende le 4 università del Veneto e significa che, con il fondo statale ed il fondo integrativo regionale, si raggiunge un'assegnazione delle borse di studio che riguarda praticamente la totalità degli aventi diritto. Si ricorda che l'università di Padova, dallo scorso anno ha deciso di anticipare, con propri fondi, l'assegnazione delle borse, per andare alla copertura del 100 % degli idonei e vincitori ed in modo da rendere disponibile fin dall'inizio dell'anno accademico a tutti gli studenti aventi diritto una quota consistente della borsa di studio spettante.

In relazione alla programmazione degli accessi, l'Università di Padova, ateneo cosiddetto "generalista", ha corsi di studio sia a programmazione nazionale che locale, questi ultimi con l'obiettivo di accogliere un numero "congruo" di studenti relativamente alle strutture e alle risorse a disposizione dell'università (i primi vengono autorizzati dal MIUR, su proposta degli Atenei e Regioni, mentre i secondi sono approvati dall'Ateneo). Entrambi rispettano quanto richiesto dalla legge 264/99, secondo la quale devono, in particolare, essere programmati dalle università gli accessi ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

Per gli aspetti relativi ai dottorati di ricerca, invece, l'Università di Padova ha bandito per il corrente anno accademico 466 posti (+circa 9 % in più); per gli aspetti sulla contribuzione, i borsisti non versano alcuna quota mentre coloro che sono senza borsa pagano una quota massima di 169 euro e comunque in base all'ISEE.

Gli studenti fanno presente che il rapporto è destinato innanzitutto a loro, costituendo uno strumento per prendere coscienza del funzionamento e, quindi, della perfettibilità del sistema universitario pubblico. Ma è destinato, anche, al MIUR, alle Regioni e agli Atenei italiani, essendo a carico di questi enti la responsabilità della formazione universitaria ed essendo a carico degli stessi, in proporzioni e in materie differenti, la responsabilità del suo progresso. Per tale motivo è stato chiesto di rendere nota ai componenti degli organi maggiori di questo Ateneo l'esistenza del rapporto in oggetto, il quale costituisce un'ottima lente per osservare la collocazione di Padova



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

nel contesto italiano, assieme ai potenziali obiettivi da porsi, in una fase storica di profondo sottofinanziamento e di necessario riscatto del ruolo culturale e sociale dell'università pubblica.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento programmazione logistica	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: DIREZIONE GENERALE / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 12 gennaio 2017 era stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il disegno di utilizzo della Residenza Fusinato di via Marzolo n. 6 quale sede futura per la Scuola Galileiana di Studi Superiori, comunicando l'intenzione di accedere al bando ministeriale per il cofinanziamento di alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi della Legge n. 338/2000. Nella seduta dell'11 aprile 2017, il Consiglio ha conseguentemente autorizzato il Rettore a presentare domanda per il cofinanziamento ministeriale finalizzato al recupero del complesso in oggetto; domanda che è stata inoltrata il 09 maggio 2017 rispondendo al bando per il cofinanziamento di alloggi e residenze per studenti universitari pubblicato con DM 937/2016, ai sensi della L. 338/2000.

La commissione ministeriale incaricata della valutazione dei progetti relativi al cofinanziamento degli alloggi e residenze per studenti universitari ha recentemente concluso i propri lavori ed inviato al MIUR la proposta di piano - ai fini dell'adozione del successivo decreto ministeriale -, prevedendo il finanziamento in prima fase del progetto presentato dall'Università degli Studi di Padova, confermando il contributo richiesto pari a euro 11.555.088.

Il Rettore ricorda inoltre che, a seguito della sottoscrizione lo scorso 08 marzo del protocollo di intesa per il recupero del complesso edilizio "Corte Benedettina" fra l'Ateneo, la Regione del Veneto, il Comune di Legnaro e Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (già Agenzia Veneta per lo sviluppo nel settore primario), il Consiglio aveva autorizzato la sottoscrizione dell'atto relativo alla concessione in uso gratuito di parte del compendio immobiliare, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi e delle opere di valorizzazione che l'Università si sarebbe impegnata ad attuare. Lo scorso 06 settembre è avvenuto il passaggio formale da Veneto Agricoltura alla Regione del Veneto e da questa, in comodato d'uso, all'Università di Padova.



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

L'Ateneo, considerata la vicinanza con il campus universitario di Agripolis, destinerà la sede a servizi per attività didattiche, scientifiche e di ricerca e, più nello specifico, alla realizzazione di un polo museale destinato alla valorizzazione delle collezioni del Campus, dei centri di ricerca interdipartimentale, dei laboratori di servizi per attività di trasferimento tecnologico, e ad altre attività di ricerca, anche in collaborazione con Veneto Agricoltura, che fino al 2014 ha gestito l'immobile. Gli spazi assegnati al comune di Legnaro saranno invece deputati ad attività di interesse locale, in ambito socio-sanitario e in particolare al 'Progetto di medicina di gruppo integrata' per l'area del Piovese Nord.

Nei mesi scorsi è stato discusso con il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio, la Fondazione Cariparo, un progetto di rilancio dell'area fieristica, ora totalmente in mano pubblica, attraverso la realizzazione di una filiera legata ai temi dell'innovazione. In tal senso è previsto che nell'area trovi collocazione:

- il Competence Centre del Nord-Est, riconosciuto dal Governo all'interno del progetto Industria 4.0, che vede la partecipazione degli atenei del Nord-Est, con capofila l'Università di Padova, per circa 1.000 mq;

- le attività didattiche della Scuola di Ingegneria, per circa 10 mila metri quadrati, da adibire ad aule, oltre che laboratori, con una capienza di circa 4000 studenti.

In particolare nel progetto è prevista la costruzione di un nuovo edificio, in sostituzione di un capannone esistente, da dedicare integralmente alle attività universitarie.

Sono in corso le attività di verifica preliminare dell'operazione, sotto il profilo giuridico ed economico.

Il Rettore riferisce infine che:

- si è conclusa la fase delle candidature al concorso di progettazione "PIAVEFUTURA": sono state presentate più di 60 domande, qualitativamente rilevanti, sulla base delle quali saranno selezionati, come da programma nel mese di ottobre, i 10 concorrenti ammessi a presentare la propria idea progettuale. Il vincitore sarà individuato entro il 15 aprile 2019 e procederà alla realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva.

- a seguito della sottoscrizione a fine luglio scorso dell'accordo tra Regione, Comune di Padova, Provincia di Padova, Università e AOP per la realizzazione del nuovo Polo della Salute, il quale attribuisce all'Università il compito di redigere un Documento di Visione propedeutico alle successive fasi progettuali, ha costituito una commissione di esperti-medici che non rivestono ruoli istituzionali, con il mandato di sviluppare il documento.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, e al Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e programmazione, i quali presentano la comunicazione in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 settembre 2018 ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 (Allegato n.1/1-93), che recepisce le indicazioni A.N.AC. previste nell'aggiornamento al PNA 2017 e quelle contenute nell'Atto di indirizzo del MIUR emanato nel mese di maggio u.s..

Il documento è strutturato in tre sezioni:

- nella prima sezione (paragrafo 1) sono brevemente descritte le criticità specifiche per le Università e sono indicati in appositi box, in linea con le indicazioni del PNA 2017 e quelle dell'Atto di Indirizzo del MIUR 2018, gli obiettivi in essere del PTPCT 2018 – 2020, le azioni già intraprese dall'Ateneo, i nuovi obiettivi adottati dal presente aggiornamento al PTPCT 2018 – 2020 e l'indicazione dell'Organo deputato all'attuazione dell'obiettivo, del Referente politico e di quello amministrativo-gestionale;
- la seconda sezione (paragrafi 2-3) è dedicata alla valutazione del rischio corruzione delle Aree di rischio obbligatorie e specifiche. La Valutazione del rischio poggia sulla Mappatura dei processi di Ateneo;
- la terza parte (paragrafo 4) è invece dedicata alla rendicontazione dello stato di raggiungimento delle misure già indicate nel PTPCT 2018-2020 e contiene i nuovi obiettivi definiti dal presente Aggiornamento.

In particolare la prima sezione dell'aggiornamento al PTPCT si focalizza sulle criticità tipiche del sistema universitario con importanti raccomandazioni circa:

- l'organizzazione per la prevenzione della corruzione;
- la ricerca;
- la didattica;
- il reclutamento del personale docente;
- i presidi di imparzialità del personale universitario;
- gli enti partecipati e le attività esternalizzate dalle università.

Tra queste azioni si sottolineano le seguenti, che prevederanno anche l'intervento del Senato Accademico:

- **Analisi e revisione della regolamentazione di Ateneo in materia di reclutamento**



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

L'Ateneo sta portando avanti interazioni con altri grandi Atenei – anche in ambito CRUI – per la condivisione di principi comuni nella revisione e nell'allineamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale docente, con particolare riferimento alla formazione tramite sorteggio delle Commissioni e alla garanzia dell'equilibrio di genere nelle Commissioni stesse;

- **Analisi e revisione della regolamentazione di Ateneo in materia di ricerca**

L'attenzione si focalizza sul regolamento spin-off, con particolare riferimento alla durata dell'autorizzazione a svolgere attività commerciale volta allo sfruttamento dei risultati della ricerca, alla durata della partecipazione universitaria nello spin-off, ai potenziali conflitti di interessi;

- **Analisi e revisione della regolamentazione in materia di Collegio di disciplina**

La revisione richiesta viene svolta al fine di garantire la trasparenza nella scelta dei componenti del Collegio di Disciplina, che in parte dovrebbero essere esterni all'ateneo, e a disciplinare il procedimento nel caso fosse il Rettore oggetto del procedimento stesso.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli ad honorem			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 71/2018	Prot. n. 413487/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Laurea ad honorem è prevista dall'art. 169 del Regio Decreto n. 1592 del 1933; i criteri attualmente applicati sono stati fissati con delibera del Senato Accademico del 16 aprile 2007 e confermati dalla circolare inviata ai Direttori di Dipartimento e Centri in data 29 maggio 2017. In particolare tale laurea va attribuita ai seguenti profili eccellenti:

- per il personale accademico la persona candidata deve avere ottenuto con la sua attività di studio o di ricerca risultati il cui altissimo valore scientifico sia internazionalmente riconosciuto;
- per altre figure, deve trattarsi di personalità che con la sua attività abbia ottenuto risultati il cui valore culturale artistico, economico sociale o tecnico scientifico sia di profilo eccezionalmente elevato in particolare per quanto riguarda l'innovatività.

Fa inoltre presente che alcuni Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, nel proporre alcune modifiche al Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca, hanno manifestato anche l'opportunità di istituire il Dottorato ad Honorem inserendo la relativa disciplina all'interno del regolamento stesso.

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 22 giugno u.s..

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 settembre u.s., nell'esprimere parere favorevole alle modifiche al Regolamento per i Corsi di Dottorato, ha ritenuto opportuno che alla disciplina dei Dottorati ad honorem fosse dedicata una specifica regolamentazione.

Tenuto conto che l'Università conferisce titoli di studio differenziati per Laurea e Dottorato di ricerca e che il conferimento del titolo ad honorem è previsto per la sola Laurea, l'istituzione del titolo di Dottore di ricerca ad honorem rientra nelle prerogative dell'autonomia universitaria, ricorrendo all'istituto dell'analogia con quanto normativamente esistente, così come già disposto da altri Atenei italiani.

Il Rettore Presidente segnala quindi l'opportunità di disciplinare in modo organico il conferimento dei predetti titoli ad honorem mediante un unico Regolamento di Ateneo di cui sottopone la bozza



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

all'attenzione dei senatori (Allegato n. 1/1-2).

Tale Regolamento, in particolare, stabilisce le modalità di conferimento dei titoli, i soggetti titolati all'iniziativa e i requisiti necessari per il conferimento dei titoli stessi.

Le proposte di conferimento devono essere deliberate dal Senato Accademico e successivamente inviate al Ministero.

Per la parte relativa alle lauree ad honorem vengono riprese le normative citate in premessa mentre per quanto riguarda la parte relativa all'istituzione del titolo di Dottore di ricerca ad honorem si ritiene opportuno che venga conferito a personalità laureate che si siano particolarmente distinte per meriti scientifici e/o culturali di rilievo nazionale o internazionale e che abbiano contribuito in modo significativo al progresso delle discipline pertinenti il Dottorato che viene conferito.

Il Rettore Presidente ricorda inoltre che nella seduta del 18 giugno u.s., in occasione della presentazione di una prima stesura di tre regolamenti ("Regolamento per attribuzione del titolo di Componente Onorario del Corpo Accademico dell'Università degli Studi di Padova – Padua Honorary Fellow", "Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario" e "Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum") alcuni Senatori avevano dato la loro disponibilità a far parte di una commissione istruttoria alla quale far pervenire le eventuali richieste o riflessioni sul contenuto dei Regolamenti in esame.

Tale Commissione è stata poi istituita con Decreto del Rettore, rep n. 2353/2018, con la seguente composizione: Senatori Amadio (coordinatore), Baraldo, Rossato, Soramel, Varsori e Dott.ssa Saveria Mollura (responsabile di Settore Ufficio Affari Generali).

Considerato che il Regolamento presentato riguarda comunque materia affine ai tre regolamenti di cui sopra, si ritiene opportuno, prima di procedere all'approvazione del Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli ad Honorem, che la Commissione proceda con la relativa istruttoria tenendo conto anche della visione coordinata per quanto riguarda la numerosità delle lauree e dottorati ad honorem.

Il Senato Accademico

- Premesso che con delibera del Senato Accademico del 16 aprile 2007 sono stati fissati i criteri attualmente applicati per il conferimento della laurea ad honorem;
- Visto l'art. 169 del Regio Decreto n. 1592 del 1933;
- Considerata l'esigenza espressa da alcuni Coordinatori di normare il conferimento del Dottorato ad Honorem;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca nella seduta del 22 giugno 2018;
- Ritenuto opportuno istituire presso l'Università degli Studi di Padova il titolo di Dottore di ricerca ad honorem;
- Ritenuto inoltre opportuno disciplinare in modo organico il conferimento dei predetti titoli con il *Regolamento per il conferimento della Laurea e del Dottorato ad honorem*
- Preso atto del Decreto rettorale di nomina della Commissione di cui alle premesse rep n. 2353/2018;
- Ritenuto opportuno che la Commissione istituita per l'analisi del "Regolamento per attribuzione del titolo di Componente Onorario del Corpo Accademico dell'Università degli Studi di Padova – Padua Honorary Fellow", del "Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario" e del "Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum" valuti in modo coordinato anche il "Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli ad Honorem" con particolare riferimento all'adeguata numerosità delle lauree e dottorati ad honorem da proporre annualmente per il conferimento;



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

pag. 17 di 42

- Preso atto che il Prof. Varsori, avendo chiesto l'anno sabbatico, ha presentato le proprie dimissioni da membro del Senato Accademico a partire dal 1° ottobre 2018 e si rende dunque necessario individuare, in sua sostituzione, un nuovo componente nella commissione istruttoria;
- Ritenuto opportuno proporre quale nuova componente della suddetta commissione la Prof.ssa Rasotto e, qualora lei non fosse disponibile, il Prof. Vidotto;

Delibera

1. di dare mandato alla Commissione istruttoria di cui al Decreto Rettorale rep. n. 2353/2018 di valutare il "Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli ad Honorem" prima di sottoporlo all'approvazione del Senato Accademico, al fine di poter procedere all'approvazione entro il prossimo mese di novembre;
2. di individuare quale nuovo componente della commissione istruttoria, in sostituzione del dimissionario Prof. Varsori, la Prof.ssa Rasotto, e, qualora fosse impossibilitata a partecipare, il Prof. Vidotto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Concerto sull'atto aziendale dell'Azienda Ospedale - Università di Padova a seguito dell'approvazione da parte della Regione del Veneto			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 72/2018	Prot. n. 413488/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI – AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Cavallaro, Direttore dell'Ufficio Rapporti con il servizio sanitario il quale ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 marzo 2018 e del 20 marzo 2018, hanno espresso parere favorevole sul nuovo atto aziendale dell'Azienda Ospedale – Università Padova, riservandosi successive valutazioni sulle osservazioni, chiarimenti o modifiche, rispetto ai contenuti dell'atto, eventualmente richieste da parte della Regione Veneto.

A seguito del parere favorevole dell'Ateneo, che ha perfezionato il necessario concerto sull'atto con l'Azienda Ospedaliera, l'Azienda stessa ha trasmesso alla Regione la deliberazione rep. 395 del 29 marzo 2018, con cui è stata approvata la proposta di nuovo atto aziendale.

Con nota del 1° giugno 2018, prot. n. 206223 (Allegato n. 1/1-1), la Regione, in esito all'istruttoria effettuata sull'atto aziendale, ha comunicato all'Azienda Ospedaliera e, per conoscenza, all'Università, di avere registrato diverse incongruenze rispetto al protocollo di intesa e ha chiesto di riformulare l'atto al fine di renderlo pienamente rispondente ai contenuti del protocollo stesso.

In riscontro a tale nota, l'Ateneo, con comunicazione alla Regione del 12 giugno 2018, prot. n. 222934, (Allegato n. 2/1-1), ha evidenziato che *“Dal momento che la scrivente Università non ha rilevato incongruenze tra il protocollo di intesa e l'atto aziendale, si richiede di conoscere il contenuto della disamina regionale e le motivazioni dei rilievi, al fine di valutare eventuali richieste di modifica all'atto stesso, da apporre di concerto come previsto dal citato protocollo”*.

La questione è stata nel frattempo affrontata dalla Commissione congiunta Azienda Ospedaliera – Ateneo, che era stata istituita nel novembre 2017 al fine di redigere il nuovo atto aziendale e che, per parte universitaria, è composta dai Proff. Mario Plebani, Stefano Merigliano e Roberto Vettor. In tale sede è emerso che, oltre ad alcuni rilievi di marginale importanza, il principale motivo delle osservazioni regionali è costituito dalla definizione e dal ruolo dei nuovi dipartimenti didattico scientifico assistenziali integrati (DIDAS) rispetto agli attuali dipartimenti universitari. Oltre a ciò, la Regione ha chiesto di non introdurre il termine “clinica” per identificare le strutture complesse a direzione universitaria, in quanto la modifica delle denominazioni delle Unità Operative Complesse (U.O.C.) esula dalle competenze delle singole Aziende sanitarie e il tema potrà invece essere affrontato, da Università e Regione, in sede di discussione sulle schede di dotazione ospedaliera.

La commissione ha pertanto convenuto di procedere allo stralcio dei riferimenti ai dipartimenti universitari e al loro rapporto con i DIDAS, rimandando la definizione della questione ai successivi atti di concerto previsti dall'Art 7 dell'Atto aziendale *“Rapporti con l'Università”*, il quale prevede, oltre all'adozione dell'atto aziendale, siano adottati di concerto con l'Ateneo:

- l'individuazione, in apposito documento, delle strutture per l'esercizio dei compiti istituzionali dell'Università che compongono i Dipartimenti didattico-scientifico-assistenziali integrati (Didas) e dell'afferenza dei professori e ricercatori universitari alle strutture aziendali e i servizi di supporto che compongono i Didas;
- il regolamento di funzionamento dei Didas.

Su tali presupposti, l'atto aziendale è stato parzialmente modificato in coerenza con quanto condiviso nella Commissione, che ha ritenuto doversi chiarire tra Regione ed Ateneo la definizione ed il ruolo dei DIDAS ed i loro rapporti con i dipartimenti universitari, come peraltro previsto



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

dall'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa sottoscritto tra Ateneo e Regione (Allegato n. 3/1-19): *“le regole per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Didas saranno fissate con atto attuativo del presente protocollo sulla base dei principi e dei criteri fissati nel presente articolo, tenendo conto delle esigenze didattico-scientifiche della Scuola di Medicina e Chirurgia e dell'organizzazione dipartimentale dell'Università quale trasfusa nel suo Statuto”*.

Conseguentemente è stata introdotta, all'articolo 25, la disposizione in virtù della quale *“Nelle more della definizione del protocollo attuativo di cui all'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa, il funzionamento dei dipartimenti è disciplinato dai regolamenti vigenti”*. Inoltre, nella nuova proposta di atto aziendale sono state previste alcune precisazioni in materia di anticorruzione e trasparenza (art. 46) e inseriti il dipartimento funzionale interaziendale di Salute Mentale e il dipartimento funzionale interaziendale di Sanità Pubblica.

La nuova proposta di atto aziendale è stata adottata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera n. 800 del 29 giugno 2018 (Allegato n. 4/1-148) e trasmessa all'Università nella stessa data, con nota prot. n. 40927 (Allegato n. 5/1-1), per l'approvazione di competenza, ai fini del perfezionamento del concerto in merito. In tale ultima comunicazione, in particolare, si precisa che *“L'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa prevede che le regole per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei DIDAS saranno fissate con atto attuativo del protocollo stesso, sulla base dei principi e dei criteri fissati nel succitato articolo. In accordo con i rappresentanti universitari con i quali è stata predisposta la presente proposta di atto aziendale, si propone l'avvio dei lavori per la definizione dell'atto attuativo, ex articolo 13, comma 2, che, così come indicato nei principi generali del protocollo di intesa, deve essere predisposto da Regione ed Ateneo”*.

Il testo sinottico delle modifiche introdotte rispetto al testo approvato dall'Ateneo e riportato nell'Allegato n. 6/1-29.

Il Senato Accademico

- Preso atto della proposta di atto aziendale dell'Azienda Ospedale – Università di Padova, nella nuova formulazione adottata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 800/2018 (Allegato n. 4);
- Preso atto che la proposta di atto aziendale nella nuova formulazione oggi in esame è sostanzialmente conforme al testo già deliberato dagli Organi Accademici, se non per le modifiche riportate in premessa e per altre di marginale rilievo;
- Rimarcata la necessità che la definizione e il ruolo dei nuovi dipartimenti didattico scientifico assistenziali integrati (DIDAS) rispetto ai dipartimenti universitari debbano essere chiariti attraverso i successivi atti da adottarsi di concerto secondo le previsioni dell'Art. 7 dell'atto aziendale, in virtù di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa tra Regione ed Ateneo, fermo restando la costitutiva ed insopprimibile articolazione dell'Università in dipartimenti, in forza dello Statuto e della Legge n. 240/2010;
- Ritenuto opportuno, come emerso durante la discussione, dare mandato al Rettore di nominare una commissione che definisca il ruolo dei DIDAS e i rapporti con i dipartimenti universitari e di sollecitare, nella definizione delle nuove schede di dotazione ospedaliera, l'introduzione del termine “cliniche” per le U.O.C. a direzione universitaria;

Delibera

1. di esprimere al Consiglio di Amministrazione parere favorevole all'atto aziendale dell'Azienda Ospedale – Università di Padova, nella nuova formulazione adottata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 800/2018, come da Allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai fini del perfezionamento del concerto in materia;



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

2. di rimarcare la necessità che la definizione e il ruolo dei nuovi dipartimenti didattico scientifico assistenziali integrati (DIDAS) rispetto ai dipartimenti universitari debbano essere chiariti attraverso i successivi atti da adottarsi di concerto secondo le previsioni dell'Art. 7 dell'atto aziendale, in virtù di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa tra Regione ed Ateneo, fermo restando la costitutiva ed insopprimibile articolazione dell'Università in dipartimenti, in forza dello Statuto e della Legge n. 240/2010;
3. di dare mandato al Rettore di nominare una commissione che definisca il ruolo dei DIDAS e i rapporti con i dipartimenti universitari e di sollecitare, nella definizione delle nuove schede di dotazione ospedaliera, l'introduzione del termine "cliniche" per le U.O.C. a direzione universitaria.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con la Jagiellonian University of Krakow, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in "European and Global Studies"



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 73/2018	Prot. n. 413489/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE
-------------------------	------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Elena Autizi

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che, con delibera rep. 163 del 07 novembre 2011, il Senato Accademico aveva approvato un protocollo d'intesa tra l'Istituto di Studi Europei dell'Università Jagellonica di Cracovia (Polonia) e il Corso di Laurea in Studi europei (SEU) dell'Università degli Studi di Padova (Italia) - della durata di tre anni rinnovabile per un ulteriore triennio -, per la realizzazione di un corso di studi integrato finalizzato al conseguimento di un doppio titolo (double degree).

Il Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali, anche in virtù di tale collaborazione, ha definito un nuovo Accordo di Cooperazione, finalizzato all'implementazione del percorso internazionale nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in "European and Global Studies" con il rilascio di doppio titolo (Allegato n. 1/1-15).

Tale proposta è stata approvata dal Consiglio del Corso di Laurea in "European and Global Studies" in data 16 luglio 2018 e, successivamente, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali del 17 luglio 2018 (Allegato n. 2/1-1).

Secondo quanto stabilito dall'Accordo, gli studenti partecipanti al percorso internazionale dovranno:

- frequentare il primo anno di studi presso l'Università degli Studi di Padova e il secondo anno di studi presso la sede partner;
- acquisire almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso e almeno 60 ECTS presso la sede partner, come definito dal piano di studi, che è parte integrante dell'accordo (Annex 1-A Study Programme);
- ottenere, a seguito del completamento del percorso formativo, il titolo di "Laurea Magistrale in European and Global Studies, Classe LM-90, D.M. 16/03/2007" e il titolo di "Master of European Studies" rilasciato dalla Jagiellonian University of Krakow (Polonia).

L'Accordo definisce, inoltre, i requisiti di ammissione al programma (art. 4), il processo di selezione degli studenti (art. 5), le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede

Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

pag. 22 di 42

partner (art. 7) e le modalità di svolgimento della tesi (art. 8).
Fanno parte integrante dell'Accordo gli Annex 1-A (Study Programme), 1-B (Language certification) e 1-C (Knowledge, competences and skills).
L'Accordo, con riferimento alle modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 10), prevede il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine a carico degli studenti selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato, inoltre, l'art. 4.1 delle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018", che individua nel "Potenziamento dei corsi di studio *internazionali*" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Considerato che il Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali ha raggiunto un accordo con la Jagiellonian University of Krakow, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale finalizzato al rilascio del doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in "European and Global Studies" (Allegato n. 1);
- Ritenuto opportuno approvare tale Accordo di Cooperazione;

Delibera

1. di approvare il percorso internazionale con il rilascio di doppio titolo di "Master of European Studies" nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in "European and Global Studies" determinato con la Jagiellonian University of Krakow e il relativo Accordo di Cooperazione, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" - Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 74/2018	Prot. n. 413490/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione ed offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" per l'a.a. 2018/2019.

Si ricorda che, nella seduta del Senato Accademico del 20 ottobre 2008 è stato fissato, con delibera rep. n. 225/2008, il calendario di attivazione delle Scuole di Specializzazione di area non sanitaria, per le quali è stato disposto il riassetto, il quale prevede che i bandi di ammissione debbano essere pubblicati entro il mese di dicembre, previa presentazione al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di settembre, dell'offerta formativa e della proposta di attivazione delle Scuole.

Le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale rientrano in tali scadenze essendo state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 28 giugno 2018, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Beni archeologici" (Allegato n. 1/1-3) e della Scuola di specializzazione in "Beni storico-artistici" a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-3).

Il totale dei crediti formativi previsti dall'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvata dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, ma in entrambi i casi la ripartizione proposta è, come per gli anni precedenti, di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo, invece che sessanta CFU per il primo anno e sessanta CFU per il secondo.

Il Senato Accademico

- Visto il D.M. del 31/01/2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova che dispone che il Senato Accademico esprima parere obbligatorio al Consiglio di amministrazione in merito all'attivazione di corsi di studio;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2018/2019;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione per l'anno accademico 2018/2019 delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" e alle relative offerte formative;

Delibera



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'anno accademico 2018/2019 delle Scuole di specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico Artistici", nonché alle relative offerte formative, di cui all'Allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera - Parere			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 75/2018	Prot. n. 413491/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo				X
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 19 aprile 2018, ha approvato la predetta offerta formativa (Allegato n. 1/1-4).

La Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera è stata riordinata dal decreto ministeriale 1° agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto il riassetto delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria e, successivamente, dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto Ministeriale 1 agosto 2005.

Inoltre, l'art. 8 della legge 401/2000, ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

La Provincia Autonoma di Bolzano, con nota nostro prot. n. 334398 del 26 luglio 2018, ha comunicato la propria disponibilità a finanziare, per l'a.a. 2017/2018, un posto con borsa per la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera (Allegato n. 2/1-2).

Anche la Regione del Veneto con DGR n. 1219 del 14 agosto 2018 ha deliberato il finanziamento di n. 3 contratti di borse di studio per la scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 3/1-8).

La Regione del Veneto, con DGR n. 1492 del 05 agosto 2014, ha stabilito che gli assegnatari di borse di studio della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Ateneo di Padova, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, debbano sottoscrivere contratti contenenti le medesime clausole aggiuntive indicate per gli specializzandi medici, e a tale scopo è stato redatto uno schema di "contratto di borsa di studio", sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 aprile 2015 e del 20 aprile 2015, nell'ambito dell'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2013/2014.

La DGR n. 1219 del 14 agosto 2018 ha modificato i criteri per l'assegnazione dei contratti di borsa di studio a decorrere dall'a.a. 2017/2018, stabilendo che i beneficiari siano residenti nella Regione del Veneto da almeno tre anni ed iscritti ad un Ordine provinciale dei Farmacisti del Veneto e ha stabilito che tali requisiti siano richiamati nel contratto di borsa di studio, secondo lo schema tipo di cui all'allegato A della succitata delibera, che viene conseguentemente modificato nelle premesse (Allegato n. 4/1-3).

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze del farmaco;
- Preso atto del nuovo schema tipo di contratto di borsa di studio approvato dalla Regione del Veneto;
- Preso atto della conseguente modifica apportata allo schema di "contratto di borsa di studio", approvato dagli organi accademici nel 2015 (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e alla relativa offerta formativa per l'a.a. 2017/2018;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e alla relativa offerta formativa per l'anno accademico 2017/2018, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

2. di prendere atto delle modifiche apportate allo schema tipo del contratto di borsa di studio di cui all'Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca - Modifica			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 76/2018	Prot. n. 413492/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale fa presente che alcuni Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca hanno manifestato l'esigenza di apportare alcune modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", in particolare prevedendo che, nel caso in cui i Corsi di Dottorato siano articolati in più curricula, il Collegio dei docenti ripartisca le borse per ciascun curriculum e, in presenza di prove differenziate per curriculum, possano essere redatte graduatorie finali per ciascuno di essi; viene inoltre limitata ad un solo curriculum la presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato (Artt. 12,16, 17 e 19).

Viene segnalata poi la necessità di modificare il Regolamento nel *Titolo IV – Conseguimento del titolo* con riferimento ai tempi di valutazione concessi alle Commissioni giudicatrici prevedendo la nomina, da parte del Rettore, di una nuova commissione nel caso in cui la precedente non riuscisse a concludere le valutazioni entro la fine della sessione per la quale è stata nominata (Art. 31).

Viene infine proposto l'inserimento di un *Titolo V* che normi la possibilità di conferire il Dottorato ad Honorem.

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato, nella seduta del 22 giugno 2018, ha espresso il proprio parere favorevole sul testo, elaborato dalla Giunta della Consulta (Allegato n. 1/1-12); le principali variazioni del Regolamento sono illustrate nelle note esplicative allegate (Allegato n. 2/1-3).



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 settembre u.s. ha espresso parere favorevole al Regolamento espungendo il Titolo V relativo ai Dottorati ad honorem, in quanto materia che esula da quella ivi strettamente normata e che potrebbe trovare miglior collocazione in una regolamentazione a sé stante. Ha inoltre ritenuto opportuno riformulare l'art. 25 lettera d) precisando che riguarda "violazioni al codice etico e al Regolamento carriere nelle misure ivi previste" come da colonna destra del testo sinottico (Allegato n. 3/1-20).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013;
- Richiamato il vigente "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca";
- Richiamato l'art. 12 comma 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato Accademico delibera in materia di "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";
- Considerata l'esigenza espressa da alcuni Coordinatori di apportare delle modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", tra le quali l'introduzione della possibilità di emanare graduatorie per curriculum, l'aggiornamento del *Titolo IV - Conseguimento del titolo* e l'inserimento del *Titolo V - Dottorato ad Honorem*;
- Preso atto della proposta di modifica del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" elaborata dalla Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca nella seduta del 22 giugno 2018 a tale proposta;
- Preso atto del parere espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 settembre 2018;
- Ritenuto di accogliere la richiesta, espressa dal rappresentante dei dottorandi, di aggiungere, nell'art. 25 lettera d) del regolamento la dicitura "gravi o reiterate" relativamente alle violazioni al Codice Etico cassando nel contempo il riferimento al Regolamento delle carriere degli studenti;
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" (Allegato n. 4/1-12);

Delibera

1. di approvare le modifiche del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", come da Allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

OMISSIS

OGGETTO: Avvio dell'iter di Attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ex art. 1, co. 597 L. 205/2017 a.a. 2018/2019 – Parere			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 77/2018	Prot. n. 413493/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X
Prof. Massimiliano Zattin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa De Rossi, delegata per il progetto formazione degli insegnanti, la quale riferisce che la figura dell'Educatore Professionale socio-pedagogico ha ottenuto di recente un riconoscimento giuridico con la legge di bilancio 2018 (commi 594-601) che stabilisce che tale qualifica è attribuita a chi consegue un diploma di laurea nella classe di Laurea L-19, Scienze dell'Educazione e della Formazione. Nel testo normativo entrato in vigore il 1 gennaio 2018 è specificato quanto affermato nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (che disciplina il sistema integrato di educazione e istruzione alla nascita fino a sei anni), cioè che, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, per lavorare nei servizi per l'infanzia dalla nascita fino a 3 anni (nido, micronido, sezione primavera) sarà richiesto uno specifico titolo di studio corrispondente alla classe di Laurea L-19, con indirizzo specifico di Educatore nei servizi per l'infanzia. Nelle more dell'entrata in vigore della nuova disposizione, la legge 27 dicembre 2017 n. 205, artt. 594 – 601, ha anche previsto che istituzioni universitarie possano istituire uno specifico corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico per complessivi 60 CFU (d'ora in poi Corso 60 CFU), in via transitoria per tre anni.

Il Corso 60 CFU viene istituito per rispondere all'esigenza di fornire la formazione per alcune categorie di soggetti, che lavorano in tale ambito pur sprovvisti di titoli idonei, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65, e che risultano in possesso alla data di entrata in vigore della L. n. 205/2017 di uno dei seguenti requisiti:

- inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;
- svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

Il Miur, con nota prot. 20381 del 5 luglio 2018, stabilisce che gli Atenei nell'attivare questo Corso debbano attenersi alle indicazioni fornite dal CUN rispettando gli ambiti e i settori disciplinari.

Il Dipartimento di riferimento del Corso 60 CFU è il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata -FISPPA.

La proposta formulata dall'Ateneo è la seguente:

Denominazione insegnamento	SSD	CFU
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	6
Storia della Pedagogia	M-PED/02	6
Didattica e Pedagogia Speciale	M-PED/03	6
Pedagogia Sperimentale	M-PED/04	6
Metodologia e pratica della progettazione educativa	M-PED/01 PSI/05	4
	M-PED/03 PSI/04	4
Elementi di psicologia per l'educatore sociale	M-PSI/05	4
	M-PSI/04	4
Sociologia delle migrazioni ed etiche del multiculturalismo	SPS/08	4
	M-FIL/03	4
Project work		12



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

		60
--	--	-----------

Composizione di 1 CFU: 6 ore di didattica.

Durata: annuale.

Numero iscritti Corso: max 300 unità.

Non è previsto alcun riconoscimento di eventuali crediti già in possesso dei candidati.

Per l'ammissione al Corso 60 CFU verrà stilata una graduatoria secondo il seguente criterio: ordine di inserimento e chiusura procedura domanda in uniweb, completa degli allegati previsti.

La proposta di contribuzione è fissata tenendo presente che la I rata è pari a euro 1.000 da versarsi al momento dell'immatricolazione; mentre la II rata è variabile in base ai parametri ISEE fino ad un massimo di euro 1.200.

Contributo di preiscrizione		
Contributo		Euro 31,00
Prima Rata d'iscrizione		
Tassa d'iscrizione		Euro 1.000,00
Imposta di bollo assolta in modo virtuale + Imposta di bollo per il rilascio del diploma (o per l'eventuale istanza di rinuncia)		Euro 32,00
Assicurazione		Euro 8,50
Contributo Regionale Diritto allo Studio - Quota fissa		Euro 169,00
TOTALE Prima Rata		Euro 1.209,50
Seconda Rata d'iscrizione		
Tassa d'iscrizione calcolata in base all'ISEE		
0 - 15.000		€ 0,00
15.001 - 20.000		€ 400,00
20.001 - 25.000		€ 750,00
25.001 - 70.000		€ 1.000,00
Sopra i 70.001		€ 1.200,00
TOTALE Seconda Rata		Euro 0,00 – Euro 1.200,00

Rata unica d'iscrizione per candidati con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66%		
Tassa d'iscrizione		Euro 1000,00
Imposta di bollo assolta in modo virtuale + Imposta di bollo per il rilascio del diploma (o per l'eventuale istanza di rinuncia)		Euro 32,00
Assicurazione		Euro 8,50
Contributo Regionale Diritto allo Studio – Quota fissa		Euro 169,00
TOTALE		Euro 1.209,50

Il bilancio preventivo è quantificato tenendo presente che nel numero massimo previsto di iscritti alcuni di loro potranno godere delle riduzioni previste:

ENTRATE	Contributo di preiscrizione (31,00 euro x 400)	12.400,00
	Tassa di iscrizione I e II rata (1.400,00 euro x 300)	420.000,00
	TOTALE ENTRATE	432.400,00
USCITE	Spese per contratti di docenza: 2.160 euro lordo ente (pari a 3.210 euro lordo)	64.200,00



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

	ente) per 20 contratti (si stima un contratto per ogni ssd di ogni insegnamento attivato)	
	Spese per nuovo PTA a sostegno del progetto (1 FISPPA, 1 Ufficio Dottorato e Post Lauream, 1 Digital learning e multimedia)	105.000,00
	Incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche (tutor aula e tutor didattica on-line)	60.000,00
	Affitto aule	10.000,00
	Compenso Coordinatore Comitato Ordinatore	2.000,00
	4 incarichi interni (60 ore) ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova"	4.320,00
	Contratti part-time studenti 200 ore (1652 euro x 6)	9.912,00
	Compensi Commissione esame finale (commissari x 10 commissioni) + rimborso spese membri esterni	17.500,00
	Contributo per Dipartimento FISPPA (8% tasse iscrizione)	33.600,00
	Contributo per il bilancio di Ateneo (15% tasse iscrizione)	63.000,00
	Imprevisti	35.000,000
	TOTALE USCITE	404.532,00

Le uscite saranno modulate in base alle entrate e le economie del progetto saranno trasferite dal Dipartimento FISPPA al Bilancio Unico di Ateneo.

Al fine di agevolare e consentire l'espletamento delle procedure di ammissione e l'organizzazione delle attività nei diversi ambiti disciplinari, sarà istituito un Comitato Ordinatore con il compito di fornire un'offerta qualificata, ma anche bilanciata e sostenibile e che dovrà monitorare l'andamento del Corso 60 CFU.

Tale Comitato sarà composto dalla Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti, con funzione di Coordinatrice e da 5 membri secondo quanto proposto e deliberato dal Dipartimento di riferimento: prof. Antonio Da Re, prof. Luca Trappolin, prof.ssa Anna Maria Manganeli, prof.ssa Paola Milani, prof.ssa Elisabetta Ghedin.

È ammessa l'iscrizione contemporanea al Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico e a tutti gli altri corsi attivati dall'Ateneo di Padova.

Nel merito alla richiesta del Dipartimento al superamento delle 200 ore di compiti didattici istituzionali dei docenti si rileva che la tipologia di corsi in oggetto, che si qualificano come corsi intensivi riferiti alla figura professionale di educatore socio-pedagogico, non è assoggettabile al limite delle 200 ore di cui all'articolo 8 comma 3 del Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori, in quanto tale tipologia di attività – anche considerata la particolare natura transitoria - non appare rientrare in quella riferibile ai corsi per la formazione degli insegnanti.

Si propone, inoltre, di applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle commissioni esami finali quanto stabilito dal Regolamento per le indennità e i compensi ai componenti delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato all'abilitazione per l'esercizio delle professioni emanato con decreto rettorale 30 aprile 2001, rep. n. 1070.

Il Senato Accademico

- Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", artt. 594-601;



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

- Viste le note MIUR 19 giugno 2018 prot. n. 18791 e 5 luglio 2018 prot. n. 20381 relative alla richiesta e all’acquisizione del parere del CUN in merito al Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico;
- Preso atto della delibera del Dipartimento FISPPA del 19 luglio 2018 (Allegato n. 1/1-3);
- Ritenuto di individuare nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata –FISPPA il Dipartimento di riferimento per il Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico;
- Ritenuto necessario dare mandato al Rettore di nominare il Comitato Ordinatore composto dalla Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti e da 5 membri come proposto dal Dipartimento di riferimento FISPPA;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’avvio dell’iter di attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico per l’a.a. 2018/2019;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’avvio dell’iter di attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico come descritto in premessa;
2. di individuare nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA il Dipartimento di riferimento per il Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, affidando ad esso la gestione del Corso;
3. di esprimere parere favorevole relativamente al pagamento dei compensi per i membri delle Commissioni esami finali equivalenti ai compensi per i membri delle commissioni di esami di Stato;
4. di esprimere parere favorevole alle tasse e ai contributi come indicati in premessa;
5. di esprimere parere favorevole al piano finanziario come descritto in premessa;
6. di dare mandato al Rettore di nominare, per la gestione coordinata del Corso, il Comitato Ordinatore, con la seguente composizione: prof.ssa Marina De Rossi, Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti, con la funzione di Coordinatore; professori Antonio Da Re, Luca Trappolin, Anna Maria Manganelli, Paola Milani ed Elisabetta Ghedin quali membri;
7. di incaricare la Delegata per il progetto formazione degli insegnanti di informare annualmente il Senato Accademico sullo svolgimento dei Percorsi.

OGGETTO: Centro interdipartimentale per la formazione continua sul cadavere “A. Vesalio” – Approvazione dello statuto			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 78/2018	Prot. n. 413494/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 24 luglio scorso, ha approvato l'istituzione del Centro interdipartimentale di ricerca denominato 'Centro interdipartimentale per la formazione continua sul cadavere "A. Vesalio"', proposto dai Dipartimenti di Neuroscienze (che ne è sede amministrativa e gestionale), di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica e di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche.

Finalità del Centro è il *"favorire lo svolgimento di attività comuni alle diverse strutture coinvolte, anche per l'erogazione di servizi di formazione specifica nell'ambito chirurgico e, in particolare, nell'ambito della formazione dello studente in Medicina e Chirurgia, dei medici in specializzazione e dei medici specialisti. Le persone coinvolte nella ricerca e nell'attività di formazione appartengono a diversi dipartimenti e apportano la loro specifica competenza ed esperienza al fine di definire un approccio multidisciplinare finalizzato alla formazione di eccellenza in ambito chirurgico, sia nel post-lauream, inteso come Scuole di specializzazione, sia come corsi di formazione per l'apprendimento di nuove tecniche chirurgiche. Vi è anche la possibilità di testare nuovi device, anche in collaborazione con enti esterni all'Università"*.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, ha altresì espresso parere favorevole allo statuto proposto, che già aveva avuto il parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri, rispettivamente nella seduta del 06 giugno e nella riunione del 02 luglio scorsi. Nella seduta del 24 luglio il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato, previo parere positivo del Senato Accademico del 10 luglio, la modifica della denominazione del Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari in Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, modifica recepita nello statuto in approvazione (Allegato n. 1/1-5).

Il Senato accademico

- Richiamati l'art. 9 e l'art. 55 dello Statuto e l'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo;
- Valutato il testo dello statuto dell'istituendo Centro interdipartimentale di ricerca denominato 'Centro interdipartimentale per la formazione continua sul cadavere "A. Vesalio"';
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2018;
- Ritenuto opportuno approvare il testo dello statuto del Centro;

Delibera

1. di approvare il testo dello statuto del Centro interdipartimentale per la formazione continua sul cadavere "A. Vesalio" come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

OGGETTO: Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative - CRIBI – Modifica di statuto			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 79/2018	Prot. n. 413495/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI, istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1935 del 17 luglio 2014, su proposta dei Dipartimenti di Biologia, Scienze Biomediche e Medicina Molecolare (definiti Dipartimenti “proponenti”) e con la partecipazione dei Dipartimenti di Agronomia Animale Alimenti Risorse Naturali e Ambiente, Biomedicina Comparata e Alimentazione, Medicina, Neuroscienze, Scienze Chimiche, Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, Scienze del Farmaco, Territorio e Sistemi Agro-Forestali, Ingegneria Industriale (definiti Dipartimenti “aderenti”) è stato rinnovato per un quadriennio, a decorrere dal 17 luglio 2018, con Decreto Rettorale rep. n. 2667 del 31 luglio 2018.

Il Centro, contestualmente alla domanda di rinnovo, ha presentato altresì richiesta di modifica dello statuto (Allegato n. 2/1-8), approvata dai Dipartimenti aderenti e riguardante principalmente:

- l’eliminazione della distinzione tra Dipartimenti promotori e Dipartimenti aderenti, e corrispondente adeguamento della dizione dell’art. 1, comprensiva dell’elenco dei Dipartimenti come risultanti a seguito dei nuovi ingressi (Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, Dipartimento di Matematica “Tullio Levi-Civita” e Dipartimento di Medicina Animale, Produzione e Salute) e della defezione del Dipartimento di Scienze Chimiche;
- la modifica della composizione del Consiglio Direttivo, che viene adeguata allo schema-tipo;
- la previsione di tre settori di interesse in cui si articolano le attività del Centro, ciascuno con un proprio coordinatore, scelto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti (artt. 2, 5 e 8).



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri, rispettivamente nella seduta del 6 giugno e nella riunione del 2 luglio 2018, hanno espresso parere favorevole alle richieste del Centro.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio, contestualmente al rinnovo del Centro, ha espresso parere favorevole al nuovo testo dello statuto.

Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 9 e l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Valutato il testo dello statuto trasmesso dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno approvare il testo del nuovo statuto del Centro (Allegato n. 2/1-5);

Delibera

1. di approvare il testo dello statuto del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI, come da Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Dipartimento di Neuroscienze – Istituzione della sezione di Anatomia Umana: Parere			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 80/2018	Prot. n. 413496/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X
Prof. Massimiliano Zattin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Dipartimento di Neuroscienze ha presentato la richiesta di istituzione presso il Dipartimento stesso di una sezione di Anatomia Umana, settore scientifico-



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

disciplinare BIO/16, al fine di una migliore organizzazione e di un funzionale coordinamento delle attività scientifiche dei docenti che afferiscono a tale settore, come motivato nella delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento del 26 marzo scorso nonché nella richiesta degli otto docenti interessati (Allegato n. 1/1-3).

Ai sensi dell'art. 43/7 dello Statuto di Ateneo *“per finalità di organizzazione dell'attività scientifica e coerentemente con le proprie linee di ricerca, ciascun Dipartimento può articolarsi in sezioni, secondo le modalità definite dal regolamento di Dipartimento. Le sezioni, che non possono costituirsi con un numero di docenti inferiore a dieci, non hanno autonomia amministrativa né contabile. Ciascun Dipartimento non può contare di norma più di tre sezioni”*.

Il Dipartimento di Neuroscienze è articolato, sin dalla sua istituzione, in due sezioni, “Odontostomatologia” e “Otorinolaringoiatria - Audiologia e Foniatria”, pertanto la costituzione di un'ulteriore sezione è senz'altro possibile; inoltre, la richiesta appare coerente con il trasferimento dal Dipartimento di Medicina Molecolare al Dipartimento di Neuroscienze dei docenti di SSD BIO/16, avvenuto a partire dall'a.a. 2016/2017. La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 02 luglio 2018, ha espresso parere favorevole all'istituzione della sezione di Anatomia Umana, anche sotto il profilo del numero dei docenti che la costituiranno, poiché successivamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 marzo 2018 presso Neuroscienze è stato assunto un ricercatore a tempo determinato di tipo A nel settore BIO/16 ed è altresì in corso una procedura concorsuale volta all'assunzione di un ulteriore ricercatore nel settore, con il conseguente raggiungimento del numero di docenti afferenti richiesto.

Il Senato accademico

- Richiamati l'art. 43 dello Statuto e l'art. 109 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Dipartimento di Neuroscienze di istituire una sezione di Anatomia Umana presso il Dipartimento stesso;
- Atteso che l'istituzione della sezione è funzionale all'organizzazione e al coordinamento delle attività scientifiche svolte dai docenti che afferiscono al settore scientifico-disciplinare “Anatomia Umana” (BIO/16);
- Atteso che la sezione di Dipartimento non ha autonomia amministrativa né contabile;
- Considerato che è in corso una procedura concorsuale per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo A nel settore BIO/16;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'istituzione della sezione di Anatomia Umana nel Dipartimento di Neuroscienze;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'istituzione della sezione di Anatomia Umana nel Dipartimento di Neuroscienze.

OGGETTO: Centro interuniversitario di ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI) - Rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 81/2018	Prot. n. 413497/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X	Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che questo Ateneo ha aderito nel 2007 al Centro interuniversitario di ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI) su proposta del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

Il Centro, cui aderiscono anche l'Università degli Studi di Genova (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Sassari, si propone, principalmente, di promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nel campo dell'ingegneria delle piattaforme informatiche e delle applicazioni stesse, e favorire il trasferimento tecnologico verso le imprese, attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca e sviluppo congiunti.

L'Università degli Studi di Genova, con una nota prot. n. 95754 del 27 febbraio 2018, ha invitato questa Università a deliberare in merito al rinnovo della convenzione, scaduta il 10 giugno 2017, indicando come nuovo periodo di validità dall'11 giugno 2017 al 10 giugno 2022.

Nell'occasione sono state proposte anche delle modifiche alla convenzione per adeguarne il testo allo schema-tipo di convenzione istitutiva adottato dall'Università degli Studi di Genova. In particolare, tra le altre modifiche apportate, riportate nel prospetto allegato (Allegato n. 1/1-19), le più rilevanti riguardano:

- l'eliminazione dell'Assemblea degli aderenti con il relativo trasferimento di funzioni al Consiglio scientifico, prima denominato Consiglio direttivo, e riducendo, quindi, gli organi da tre a due;
- l'introduzione dell'articolo riguardante la gestione amministrativa e i finanziamenti (art. 9), che riformula il precedente art. 12 alla luce anche delle nuove disposizioni della L. 240/2010 e successivi decreti attuativi;
- l'introduzione dell'articolo riguardante gli obblighi informativi (art. 11);
- l'introduzione dell'articolo riguardante la valutazione periodica dell'attività del Centro (art. 12).

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nella seduta del 19 giugno 2018, ha espresso parere favorevole sia al rinnovo del Centro sia alle modifiche della convenzione proposte. Il Dipartimento ha anche confermato i nominativi dei tre docenti aderenti: Proff. Carlo Ferrari, Nicola Zingirian e Mauro Migliardi.

Il Senato Accademico



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 19 giugno 2018;
- Richiamato il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento del 18 luglio 2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro interuniversitario di ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI), approvando le proposte di modifica al testo della convenzione (Allegato n. 2/1-24);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro interuniversitario di ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI), approvando le relative modifiche al testo della convenzione, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 240/2010 - Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 82/2018	Prot. n. 413498/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo				X
Prof. Massimiliano Zattin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”*



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Dionisio Vila Maior	Letteratura portoghese e brasiliana (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Rita De Maeseneer	Letteratura ispanoamericana 2 (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Maria Teresa Sanmarco Bande	Traduzione specializzata di spagnolo II (3 CFU) e Lingua, linguistica e traduzione spagnolo I (3 CFU)	Laurea Magistrale in lingue straniere per la comunicazione e la cooperazione e Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2018	Léonce Bekemans	Theory and practice of Multi-level governance (6 CFU)	Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level governance	€ 7.110,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 luglio 2018	Kamalesh Kumar	Business Plan (2 CFU)	Laurea magistrale in Business Administration	€ 3.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 28 giugno 2018	Dello Russo Silvia	Organization design and governance of human capital (2 CFU)	Laurea magistrale in Entrepreneurship and innovation – Imprenditorialità e innovazione	€ 3.000,00.=	2018/2019



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2018	Niamh M. Brennan	Amministrazione, finanza e controllo (2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00.=	2018/2019
Territorio e sistemi agroforestali	Consiglio di Dipartimento del 24 luglio 2018	Ramos Maria Elena	Special topics of forestry – Dynamic hydrology: water prediction and management in a changing world (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest science	€ 15.000.=	2018/2019
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 20 giugno 2018	De Giovanni Katya	Work and Organizational Psychology (6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 4 settembre 2018	Heschl Lisa	Refugee Human Rights Protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance	€ 13.000,00.=	2018/2019

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Dionisio Vila Maior	Letteratura portoghese e brasiliana (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Rita De Maeseneer	Letteratura ispanoamericana 2 (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Maria Teresa Sanmarco Bande	Traduzione specializzata di spagnolo II (3 CFU) e Lingua, linguistica e traduzione spagnolo I (3 CFU)	Laurea Magistrale in lingue straniere per la comunicazione e la cooperazione e Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2018	Léonce Bekemans	Theory and practice of Multi-level governance (6 CFU)	Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level governance	€ 7.110,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 luglio 2018	Kamalesh Kumar	Business Plan (2 CFU)	Laurea magistrale in Business Administration	€ 3.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 28 giugno 2018	Dello Russo Silvia	Organization design and governance of human capital (2 CFU)	Laurea magistrale in Entrepreneurship and innovation – Imprenditorialità e innovazione	€ 3.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2018	Niamh M. Brennan	Amministrazione, finanza e controllo (2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00.=	2018/2019



Verbale n. 9/2018

Adunanza del Senato Accademico del 18/09/2018

Territorio e sistemi agro-forestali	Consiglio di Dipartimento del 24 luglio 2018	Ramos Maria Elena	Special topics of forestry – Dynamic hydrology: water prediction and management in a changing world (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest science	€ 15.000.=	2018/2019
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 20 giugno 2018	De Giovanni Katya	Work and Organizational Psychology (6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 4 settembre 2018	Heschl Lisa	Refugee Human Rights Protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance	€ 13.000,00.=	2018/2019

Alle ore 19.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 9 ottobre 2018.

Il Senato Accademico il giorno 9 ottobre 2018 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente